

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2014 del 13/12/2017

Seduta Num. 46

Questo mercoledì 13 **del mese di** dicembre

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** Ex campo di concentramento - Via Remesina Esterna, 32 -
località Fossoli di Carpi (Modena)

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/1884 del 02/11/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE ALL'AZIENDA OSPEDALIERO-
UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, CON DESTINAZIONE VINCOLATA AL
CENTRO RIFERIMENTO TRAPIANTI E.R., DEI FONDI NAZIONALI ANNO
2017 EX L. 91/99 ED EX ART. 5 D.LGS. 16/2010.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 91/1999 "Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti", la quale prevede uno stanziamento globale annuo da ripartire tra Regioni e Province Autonome per l'istituzione e il funzionamento dei Centri Regionali e Interregionali, per lo svolgimento delle attività dei rispettivi coordinatori, per finanziare le strutture accreditate ad effettuare trapianti e prelievi di organi e tessuti e la conservazione dei tessuti, ed infine per il rimborso delle spese aggiuntive per il trasporto del feretro sostenute dalle strutture presso le quali è stato effettuato il prelievo;

Richiamata la propria deliberazione n. 2286 del 7 dicembre 1999 istitutiva del Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna (CRT-ER), con sede presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

Vista l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 142/CSR del 3 agosto 2017 che dispone per l'anno 2017 l'assegnazione dei fondi ex L. 91/99 a favore della Regione Emilia-Romagna di euro 15.323,70;

Dato atto che la somma di euro 15.323,70 riguardante l'assegnazione dei fondi ex L. 91/99 per l'anno 2017 è stata iscritta, con propria deliberazione n. 1774/2017 sul competente capitolo 52405 "Trasferimenti alle Aziende Sanitarie per il finanziamento dei programmi in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti (L. 1 aprile 1999, n. 91) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla assegnazione e concessione della somma di euro 15.323,70 all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, con destinazione vincolata al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L. 91/99;

Richiamato l'art. 5 del D.Lgs n. 16/2010, concernente gli esami di laboratorio cui devono essere sottoposti i donatori di tessuti e cellule;

Visto il decreto dirigenziale del 14 settembre 2017 di riparto delle risorse ex art. 5 D.Lgs. 16/2010 per l'anno 2017, che assegna alla Regione Emilia-Romagna euro 27.402,40;

Dato atto che la somma di euro 27.402,40 riguardante l'assegnazione dei fondi ex art. 5 del D.Lgs. n. 16/2010 per l'anno 2017 è stata iscritta, con propria deliberazione n. 1774/2017 sul competente capitolo 52409 "Trasferimenti alle aziende sanitarie dei fondi destinati all'effettuazione di esami di laboratorio per donatori di cellule e tessuti (art.5, d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 16) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla assegnazione e concessione della somma complessiva di euro 27.402,40 all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, con destinazione vincolata al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, per l'attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 16/2010;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il Titolo II che disciplina i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 - Titolo II, - e ss.mm.ii. e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa sui competenti capitoli di bilancio a favore della Azienda beneficiaria per complessivi euro 42.726,10;

Richiamati:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione

delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche;

- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel Sistema delle Amministrazioni Regionali";

- la propria deliberazione n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 22;

- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

- la propria deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

Richiamate altresì:

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)" ed in particolare il comma 173, art. 1;

- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266 del 2005 (Legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali";

- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, prot. n. 0003358 - 16/12/2008 - SC-ER-T76-P, n. 1389 - 16/3/2009 - SC-ER-T76-P, n. 0005907 - 17/9/2010 - SC-ER-T76-P e n. 0002184 - 06/06/2011 - SC-ER-T-76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 2005 e le indicazioni operative per gli Enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione della delibera n. 104 del 16 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;

- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. 0146967 del 30/06/2009;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Assistenza Ospedaliera, il progetto oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che alla liquidazione della somma di € 42.726,10 a favore dell'Azienda beneficiaria provvederà con proprio atto formale, sulla base di quanto riportato al punto 6. del dispositivo del presente provvedimento, il Dirigente regionale competente, ad avvenuta esecutività dell'atto in parola, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamate infine:

- le proprie deliberazioni n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 477 del 10 aprile 2017 e n. 578 del 5 maggio 2017;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi;

D e l i b e r a

1. di assegnare e concedere, per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, con destinazione vincolata al Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna, la somma di euro 15.323,70, relativa ai fondi nazionali anno 2017 ex L. 91/99 come nella premessa del presente atto specificamente indicato;

2. di assegnare e concedere, per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, con destinazione vincolata al Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna, la somma di euro 27.402,40, relativa ai fondi nazionali anno 2017 per l'attuazione dell'art. 5 D.Lgs. 16/2010;

3. di imputare la somma di € 15.323,70 di cui al precedente punto 1. registrata al n. 6275 di impegno sul cap. 52405 "Trasferimenti alle Aziende Sanitarie per il finanziamento dei programmi in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti (L. 1 aprile 1999, n. 91) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e ss.mm.;

4. di imputare la somma di € 27.402,40 di cui al precedente punto 2. registrata al n. 6276 di impegno sul cap. 52409 "Trasferimenti alle aziende sanitarie dei fondi destinati all'effettuazione di esami di laboratorio per donatori di cellule e tessuti (art.5, d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 16) - mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria

disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e ss.mm.;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita nel citato decreto è la seguente:

Missione	Programma	Codice econ.	COFOG	Transaz. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione sanitaria
13	07	U.1.04.01.02.012	07.3	8	1040102012	3	4

6. di dare atto che alla liquidazione dell'importo complessivo di euro 42.726,10 all'Azienda beneficiaria provvederà il Dirigente regionale competente con successivo atto, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile ad esecutività della presente deliberazione, in relazione alla natura delle attività finanziate con il presente provvedimento;

7. di dare atto inoltre che la specifica destinazione dei finanziamenti esclude la possibilità di utilizzo dei fondi per fini diversi da quelli stabiliti, e che pertanto l'Azienda Sanitaria assegnataria di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovrà presentare alla Regione una relazione sull'attività svolta e un rendiconto delle spese sostenute;

8. di dare atto ancora che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Presidi Ospedalieri, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili ai progetti oggetto dei finanziamenti di cui al presente provvedimento;

9. di dare atto che all'Azienda Sanitaria individuata nel presente provvedimento, così come precisato nella Circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta del 30/06/2009, compete l'adempimento, ove dovuto, degli obblighi discendenti sia dalle disposizioni normative vigenti, sia dalle prescrizioni disciplinate dalle delibere della Corte dei Conti n. 104/2008 e n.7/IADC/2009 citate in narrativa per l'invio dei provvedimenti adottati e delle schede informative alla Corte dei Conti, nonché, sempre ove dovuto, degli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 e succ. mod.;

10. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1884

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1884

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2014 del 13/12/2017

Seduta Num. 46

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi